

ELENCO SOCI IGI



**PER ACQUISIRE I CREDITI RICONOSCIUTI
DALL'ORDINE, BISOGNERA' PRESENZIARE
ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA
UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA
SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL
CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA
DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.

AREXPO s.p.a.

ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS

AUTOSTRADIE PER L'ITALIA s.p.a.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.

FNM S.p.A.

GRANDI STAZIONI RAIL s.p.a.

HITACHI RAIL STS

HUPAC s.p.a.

INTESA SANPAOLO s.p.a.

ITALFERR s.p.a.

LEGANCE - Avvocati Associati

LEONARDO s.p.a.

MEDIL - Consorzio Stabile

POSTE ITALIANE s.p.a.

S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.

S.I.T.A.F. s.p.a.

SOGIN s.p.a.

TRENITALIA s.p.a.

CONVEGNO

LA CONVERSIONE DELLO SBLOCCA-CANTIERI: PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE

Roma, 9 luglio 2019

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma**

TAR Lazio
Via Flaminia, 189
Roma

CONVEGNO IGI

9 luglio 2019 - ore 15.00

SCHEDA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere
al telefax n. 06 36084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori

SALUTI E RELAZIONE INTRODUTTIVA

Luigi **GIAMPAOLINO**
Presidente IGI

Prima parte

I problemi applicativi che emergono dal testo della legge n. 55/2019

Avv. Laura **SAVELLI**
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture

Seconda parte

I problemi che emergono nella prospettiva della riforma

La centralizzazione e la riorganizzazione amministrativa: la riduzione delle stazioni appaltanti e la loro qualificazione
Avv. Anna **ROMANO**
Studio Legale Satta Romano & Associati

La qualificazione delle imprese: funzione e sua organizzazione. Il periodo documentabile e la copertura comunitaria
Avv. Federico **TITOMANLIO**
Segretario Generale IGI

La disciplina della revoca delle concessioni autostradali, la responsabilità amministrativa di cui conosce la Corte dei Conti e la problematica dello "sblocco della firma"
Cons. Luigi **CASO**
Consigliere della Corte dei Conti

Il contenzioso in sede esecutiva: il ripristino del collegio consultivo tecnico
Prof. Avv. Alessandro **BOTTO**
Legance Avvocati Associati

CONCLUSIONI

Pres. Carmine **VOLPE**
Presidente Tar Lazio

Questo primo Convegno sullo Sblocca-cantieri vuole innanzi tutto compiere una riflessione ...a caldo sull'impatto delle novità introdotte in merito alla quotidiano operare di Stazioni appaltanti e Imprese.

Contemporaneamente, intende cogliere le tendenze normative anche per gli eventuali contributi che l'IGI è in grado di offrire in termini di semplificazione e chiarezza normativa.

In questa prospettiva, va decifrato il significato della disposizione che consente ai Comuni non capoluogo di non doversi rivolgersi alle centrali di committenza. Analoghi approfondimenti occorre svolgere in tema di qualificazione delle imprese, di collegio consultivo tecnico e di riserve contro progetti validati.

Una particolare attenzione merita, poi, la norma sull'esonero da responsabilità allorquando il provvedimento è stato vistato e registrato dalla Corte dei conti. Così com'è scritta, la disposizione esclude la colpa grave e la relativa responsabilità del pubblico funzionario, se il provvedimento è stato vistato e registrato dalla Corte dei conti; ebbene, si tratta di una norma che avrebbe assunto un significato positivo se non apparisse disposta *ad personam*, perché in questa prospettiva diventa censurabile sia per l'intento persecutorio che vi traspare sia perché sembra diretta a "*salvare*" soltanto il singolo funzionario.

Occorre, invece, un approfondimento obiettivo sul superamento del blocco della firma attraverso il controllo della Corte dei conti perché questo, riconoscendo la legittimità dei provvedimenti, conferisce ai pubblici funzionari la tranquillità necessaria per operare senza timori di futuri rischi di responsabilità.

In una prospettiva più ampia ed anche considerando l'importanza degli investimenti (14% del Pil) che ruotano intorno al mercato dei contratti pubblici e alla complessità normativa che lo caratterizza, resta, infine, da riflettere su un problema di fondo: se, cioè, questa materia non debba essere considerata come un ordinamento sezionale composto da diverse parti da tenere, tuttavia, ben distinte tra loro: strutture, qualificazione dei soggetti, procedure per la scelta del contraente, conclusione del contratto, esecuzione ed eventi sopravvenuti, misure per la trasparenza e correttezza dell'attività delle stazioni appaltanti e delle imprese, misure anticorruzione e tutti gli altri profili oggi dispersi in disposizioni sparse nell'ordinamento.